

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO IN
RUOLO DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
(AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI- C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI)**

TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

ORE 12.00 DEL 28/08/2025

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 235 del 30/07/2025 è indetto concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di operatore socio-sanitario a tempo pieno e indeterminato (Area degli Operatori Esperti - CCNL del 16/11/2022).

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010 nessun posto a concorso è riservato prioritariamente per i volontari delle FF.AA.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D. Lgs. 06/03/2017, n. 40 e s.m.i., non essendosi determinato il cumulo di frazioni di riserva pari o superiori all'unità, il posto in concorso non è riservato a operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Ai sensi degli artt. 3, comma 4, e 6, del D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e s.m.i., la percentuale di rappresentatività dei generi, per la qualifica messa a concorso, calcolata al 31 dicembre dell'anno 2024, è il seguente: "genere femminile" 86,1% e "genere maschile" 13,9%.

Essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e s.m.i., in favore del genere meno rappresentato.

La vacanza del posto messo a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i. .

Nell'eventualità in cui il posto messo a concorso dovesse essere coperto mediante le suddette procedure, il bando si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione.

Al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 19/06/2019, n. 56, così come modificato dal D.L. 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 06/08/2021, n. 113, e modificato dal D.L. 27/12/2024, n.202, convertito con modificazioni dalla L. 21/02/2025, n. 15, il procedimento concorsuale è effettuato senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i..

Il presente bando non vincola in alcun modo l'Ente. È pertanto facoltà inoppugnabile dell'Ente non dare seguito alla procedura concorsuale in conseguenza di limiti imposti da disposizioni legislative, di mutate esigenze organizzative e/o, comunque, qualora nuove circostanze lo consigliassero.

Si garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i., e della L. 125/1991.

Profilo professionale: Operatore socio-sanitario.

Scopo del profilo

Svolge attività indirizzata a soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario e a favorire il benessere e l'autonomia dell'utente in collaborazione con le altre figure professionali preposte all'assistenza sanitaria, sociale ed educativa, secondo il criterio del lavoro multiprofessionale.

Competenze

- Svolge tutte le attività previste dalla normativa vigente riferite all'operatore socio-sanitario (L.R. 20/2001 e s.m.i.) con particolare riguardo all'assistenza ad anziani.
- In collaborazione con altre figure professionali, attua i piani di lavoro di reparto e i progetti assistenziali individuali per quanto di propria competenza (P.A.I.).
- Utilizza metodologie di lavoro comuni (schede, protocolli, etc.).
- Svolge attività finalizzate all'igiene personale, al cambio della biancheria, all'espletamento delle funzioni fisiologiche, a favorire le A.D.L., all'uso corretto di presidi, ausili e attrezzature, all'apprendimento e mantenimento di posture corrette.
- Partecipa alle U.O.I. (Unità Operativa Interna) secondo il ruolo definito nell'apposito regolamento.
- Su indicazione del personale preposto:
 - aiuta per la corretta assunzione dei farmaci prescritti e per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso;
 - aiuta nella preparazione alle prestazioni sanitarie;
 - collabora nell'igiene del cavo orale, nella gestione delle stomie, delle sacche per diuresi e nella nutrizione enterale;
 - osserva, riconosce e riferisce alcuni dei più comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare (pallore, sudorazione, etc.);
 - attua interventi di primo soccorso;
 - effettua piccole medicazioni o cambio delle stesse;
 - controlla, monitora e assiste nell'ambito della somministrazione delle diete;
 - aiuta nelle attività di animazione e che favoriscono la socializzazione, il recupero e il mantenimento di capacità cognitive e manuali;
 - collabora a educare al movimento e a favorire movimenti di mobilitazione semplici su singoli e gruppi;
 - provvede al trasporto di utenti, anche allettati, in barella-carrozzella;
 - collabora alla composizione della salma e provvedere al suo trasferimento;
 - utilizza specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente, riducendo al massimo il rischio;
 - accompagna l'utente per l'accesso ai servizi.
- Partecipa attivamente e collabora negli affiancamenti di tirocinanti, stagisti, nuovi assunti e volontari.
- Favorisce e partecipa attivamente a gruppi di lavoro finalizzati e a incontri di verifica con l'utenza.
- Utilizza specifici programmi informatici per la propria attività.
- Cura la pulizia e la manutenzione di arredi e attrezzature, nonché la conservazione degli stessi e il riordino del materiale dopo l'assunzione dei pasti.
- Effettua la raccolta e lo stoccaggio corretto dei rifiuti.
- Può essere incaricato del trasporto del materiale biologico sanitario/materiale sanitario/materiale vario e dei campioni per gli esami diagnostici, secondo protocolli stabiliti.
- Può essere incaricato di specifiche attività per la cura della persona in maniera continuativa.
- Favorisce e partecipa alle attività di formazione proposte dall'Ente.
- Utilizza strumenti informatici, anche di supporto ad attività amministrative.
- Ha la responsabilità di portare a termine compiti, di risolvere problemi di routine e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano.
- Nell'ambito delle funzioni proprie del profilo, espleta ogni altro incarico affidato dai diretti superiori.

INQUADRAMENTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

L'inquadramento è nell'Area degli Operatori Esperti. Il trattamento economico che sarà attribuito corrisponde allo stipendio tabellare iniziale previsto dal vigente C.C.N.L. Funzioni Locali per l'area di inquadramento.

Saranno inoltre corrisposte la tredicesima mensilità e le altre eventuali indennità, se ed in quanto spettanti per legge.

Gli emolumenti sono corrisposti in proporzione alla durata oraria settimanale dell'attività lavorativa e sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali stabilite dalla legge.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti.

REQUISITI GENERALI:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i. e dall'art. 25, comma 2, del D. Lgs. 19/11/2007, n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 06/08/2013, n. 97, possono altresì partecipare al concorso:

- a. i familiari dei cittadini italiani o cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di "familiare", si rinvia all'art. 2 del D. Lgs. n. 30 del 06/02/2007 e s.m.i.;
- b. i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono possedere il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174).

2. Età minima: 18 anni;
3. Età massima: non superare l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per l'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
4. Pieno godimento dei diritti civili e politici;
5. Piena idoneità psico-fisica all'impiego o di altro requisito previsto dalla legge;
6. Non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
7. Assenza di destituzione e/o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficienza di rendimento;
8. Assenza di licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari;
9. Assenza di decadenza dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
10. Assenza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
11. Assenza di interdizione o sottoposizione a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di impiego presso enti pubblici;
12. Posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva.

REQUISITI PARTICOLARI:

1. Diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o l'assolvimento dell'obbligo scolastico, ovvero provvedimento di equipollenza del titolo conseguito all'estero e rilasciato dagli organi

competenti;

2. Attestato di qualifica di operatore socio sanitario conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale, previsto dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 22 febbraio 2001, recepito dalla Regione Veneto con L.R. n. 20/2001.

Come disposto con Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 2230 del 09/08/2002, sono equipollenti all'attestato di Operatore Socio Sanitario i seguenti titoli:

- gli attestati di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) e Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza (O.T.A.A.) rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi anche disgiunti, ma con una formazione complessiva superiore a 1000 ore;
- gli attestati di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi superiori a 1000 ore;
- gli attestati di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) e di Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza (O.T.A.A.) rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi ricompresi tra 550 e 1000 ore (ai soli fini dell'accesso all'impiego);
- attestati di qualifica conseguiti a seguito di percorso formativo da 150 a 550 ore, resi equipollenti all'attestato di operatore socio sanitario a seguito di percorso formativo integrativo di 50 ore d'aula con colloquio di verifica finale, ai sensi della D.G.R. Veneto n. 1778 del 05/07/2002 (ai soli fini dell'accesso all'impiego).

Come disposto con Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 3973 del 30/12/2002, sono equipollenti al titolo di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) i seguenti titoli:

- Assistente all'infanzia di durata triennale;
- Assistente per comunità infantile di durata quinquennale;
- Dirigente di comunità di durata quinquennale;
- diploma di "Cura per anziani nelle case di cura" rilasciato dall'Istituto nazionale insegnamento delle professioni per la cura ed il servizio – organo nazionale – istituito dal Ministero delle scienze e dell'insegnamento dell'Olanda;
- attestato di "Assistente geriatrico e familiare" rilasciato dalla provincia autonoma di Bolzano;
- diploma di Tecnico dei servizi sociali conseguito contestualmente all'attestato regionale di qualifica di collaboratore socio-assistenziale o di collaboratore socio-assistenziale addetto all'assistenza.

I suddetti titoli sono equipollenti al titolo di operatore socio sanitario esclusivamente ai fini dell'accesso all'impiego.

Nel caso di presentazione di titoli equipollenti, è onere del candidato dimostrare l'equipollenza mediante indicazione della disciplina normativa che prevede tale equipollenza. In caso di mancata indicazione, relativa alla equipollenza, il candidato sarà escluso dalla procedura concorsuale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati al concorso sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il candidato presenta la domanda di partecipazione esclusivamente tramite il Portale unico del reclutamento, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it.

Alla procedura di concorso si partecipa previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it.

Pertanto, per presentare la domanda di partecipazione al concorso:

1. accedere al sito www.InPA.gov.it;
2. selezionare il tasto "Bandi e avvisi";
3. nel campo "cerca", digitare "crmz", al fine di poter visualizzare le procedure concorsuali del Centro Servizi Muzan;
4. selezionare il titolo del concorso di cui al presente bando;

5. selezionare il tasto "Invia la tua candidatura";
6. accedere al Portale unico del reclutamento e seguire la procedura.

Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è alle **ORE 12.00 DEL 28/08/2025**.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, Casa di Ricovero Muzan comunica sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Rimane la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Nella domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, quanto previsto dai requisiti generali e particolari sopra indicati, nonché:

- a. cognome, nome e codice fiscale;
- b. luogo e data di nascita;
- c. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico. Se il candidato non indica proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale, si utilizza l'indirizzo e-mail comunicato;
- d. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e. il titolo di studio posseduto o l'abilitazione professionale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- f. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g. l'eventuale appartenenza a categorie che danno titolo a riserva del posto, se previsto;
- h. il possesso di eventuali titoli di preferenza (art. 5 D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i.);
- i. i candidati portatori di handicap dovranno corredare la domanda di partecipazione al concorso da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria, che indichi gli eventuali sussidi necessari all'espletamento delle prove e i tempi aggiuntivi necessari, al fine di consentire all'Ente di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione alla procedura (Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – n. 6 del 24/07/1999). La documentazione dovrà essere allegata alla domanda;
- j. ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con DSA: di sostituire la prova scritta con un colloquio orale, di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta. Il candidato dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita. La documentazione dovrà essere allegata alla domanda;
- k. l'accettazione delle condizioni previste dalla normativa vigente, dal presente bando e dai

Regolamenti interni di Casa di Ricovero Muzan;

- I. l'autorizzazione, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, al trattamento dei dati personali, anche relativi alla salute e giudiziari, forniti per le finalità connesse alla procedura e di aver preso visione delle informazioni comunicate dalla Casa di Ricovero "Muzan", ai sensi dell'art. 12 e 13 del Regolamento UE 2016/679, riportate nel presente bando.

La mancata indicazione dei titoli di riserva e di preferenza nella domanda di partecipazione al concorso, determina la decadenza dalla possibilità di farli valere nella presente procedura.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC, del domicilio digitale e/o della Email indicata nella domanda, o comunque da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, Casa di Ricovero Muzan si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione è comunicata alternativamente tramite una delle seguenti modalità: Portale unico del reclutamento, indirizzo PEC, domicilio digitale, Email indicata nella domanda.

Costituisce motivo di esclusione:

- il ricevimento della domanda fuori termine;
- la mancanza di anche uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso;
- la mancata regolarizzazione della domanda nei termini assegnati.

COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

Il candidato deve controllare le comunicazioni generali inerenti il presente concorso sull'apposita sezione del sito web di Casa di Ricovero Muzan www.muzan.it alla sezione "Bandi di Concorso" e sul Portale di Reclutamento.

È in ogni caso onere del candidato controllare la trasmissione di comunicazioni all'indirizzo pec, al domicilio digitale e/o alla email indicata nella domanda.

Tali comunicazioni, comprese quelle a mezzo sito istituzionale e Portale del Reclutamento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e quindi ogni comunicazione di interesse dei candidati si intende assolta con quanto sopra esplicitato.

MODALITÀ RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME

AMMISSIONE ALLE PROVE

L'elenco degli ammessi alle prove d'esame, l'elenco di coloro che devono integrare la documentazione presentata e l'elenco dei candidati esclusi sono comunicati come stabilito nel paragrafo "Comunicazioni ai candidati".

I candidati ammessi dovranno esibire, il giorno delle prove, un documento di identità valido. Il candidato che non si presentasse, per qualsiasi motivo, anche se non dipendente dalla propria volontà, alle prove nel giorno e nell'orario stabiliti, verrà considerato rinunciatario e verrà escluso dal concorso.

PROVE D'ESAME

Il programma d'esame verterà sulle seguenti materie:

- argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, come indicato nel mansionario;
- nozioni generali sul rapporto di pubblico impiego e diritti e doveri dei pubblici dipendenti;
- nozioni generali in materia di sicurezza sul luogo di lavoro e sulla privacy.

Gli esami consistono nello svolgimento di una prova scritta e di una prova orale, così come previsto all'art. 35-quater del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i.

La prova scritta, che verterà nelle materie indicate nel programma d'esame, può consistere nello svolgimento di una traccia o una serie di tracce a risposta sintetica, e/o nell'analisi di un caso concreto relativo alle mansioni previste per il posto oggetto di concorso, e/o nella risposta a quesiti, anche sotto forma di test.

La prova orale consisterà in un colloquio con risposte a domande predeterminate nelle materie indicate nel programma d'esame. Inoltre, per profili iniziali e non specializzati, la prova orale – in maniera coerente con il profilo professionale previsto dal bando di concorso – darà particolare rilievo all'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini ed è finalizzata ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche, comportamentali nonché manageriali, per i profili che svolgono tali compiti.

Come previsto dalla vigente normativa, verrà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza di base della lingua inglese.

I punteggi per le prove d'esame sono complessivamente 60, così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

Ogni prova di esame, scritta e orale, si intende superata solo se verrà valutata dalla Commissione Esaminatrice con un punteggio minimo di 21/30.

CALENDARIO PROVE D'ESAME

Le date per le prove d'esame sono:

- **Prova scritta: 18/09/2025 alle ore 09.00;**
- **Prova orale: 18/09/2025 alle ore 11.00;**

Qualora le domande di partecipazione al concorso dovessero essere in numero superiore a 20, l'Ente si riserva la facoltà di stabilire una prova pre-selettiva. Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e attribuzione dei punteggi verranno comunicati immediatamente prima dell'espletamento della prova stessa.

Qualora non fosse possibile concludere la prova orale nel giorno indicato, l'Ente si riserva la facoltà di procedere nei giorni successivi.

La sede di svolgimento delle prove, eventuali variazioni al calendario delle prove e/o luogo di svolgimento sono comunicate come sopra indicato nel paragrafo "Comunicazioni ai candidati".

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA SCRITTA

Al fine di rispondere a logiche di razionalità e efficienza organizzativa, conformando l'attività a modalità di svolgimento che garantiscono l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, la prova scritta è prevista in forma cartacea. Peraltro, l'Amministrazione non dispone di idonei strumenti informatici e digitali richiesti dalla procedura digitale ed infine, considerato il numero dei candidati attesi, risulta eccessivamente oneroso per l'Amministrazione procedere in altra forma.

La Commissione Esaminatrice opera come segue, al fine di assicurare l'osservanza della disciplina vigente. Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della

Commissione Esaminatrice.

Gli elaborati debbono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della Commissione Esaminatrice o, nel caso di svolgimento delle prove in località diverse, da un componente del comitato di vigilanza.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare soltanto i testi di legge non commentati, se autorizzati dalla commissione, ed i dizionari personali. Non è consentito l'utilizzo di telefoni cellulari o altri strumenti informatici.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento della prova, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

La Commissione Esaminatrice o il comitato di vigilanza curano l'osservanza delle disposizioni stesse ed hanno facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, almeno due dei rispettivi membri devono trovarsi nella sala degli esami. La mancata esclusione all'atto della prova non preclude che l'esclusione sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime.

Al candidato sono consegnate due buste di eguale colore: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

Il candidato, dopo aver svolto le prove, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, mette il foglio o i fogli nella busta grande. Scrive il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiude nella busta piccola. Pone, quindi, anche la busta piccola nella busta grande che richiude e consegna al presidente della commissione o del comitato di vigilanza od a chi ne fa le veci. Il presidente della commissione o del comitato di vigilanza, o chi ne fa le veci, appone trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna. Quando tutti i candidati hanno consegnato le buste, il presidente della commissione provvede a mescolare le buste per evitare che si possa risalire all'identità del candidato. Successivamente alla conclusione dell'ultima prova di esame e comunque non oltre le ventiquattro ore si procede alla apertura della busta grande.

Il riconoscimento deve essere fatto a conclusione dell'esame e del giudizio di tutti gli elaborati dei concorrenti.

La Commissione Esaminatrice, nell'ambito dei principi che disciplinano i procedimenti concorsuali, può adottare diverse adempimenti che ritenga migliorativi rispetto a quanto sopra individuato.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONE

La graduatoria dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, tenendo conto dell'eventuale ordine di preferenza dei titoli, secondo quanto previsto dalla normativa.

In particolare, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e s.m.i:

"A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi

dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

p) minore età anagrafica".

La graduatoria sarà comunicata come sopra indicato nel paragrafo "Comunicazioni ai candidati".

L'Amministrazione, accertata la validità delle operazioni, approverà la graduatoria.

La validità della graduatoria e l'individuazione degli idonei sono sancite dalla normativa vigente in materia. La graduatoria potrà essere utilizzata per la costituzione di ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato e determinato.

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione decade dalla nomina e dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa in servizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non provvedere all'assunzione del vincitore.

Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il vincitore o candidato idoneo ha l'onere di presentarsi nella data e nel luogo che verranno comunicati, al fine di sottoporsi alla visita del medico competente. Se il candidato non si presenta alla visita del medico competente, lo stesso candidato è considerato decaduto senz'altra comunicazione e non si procederà con l'assunzione. In relazione all'idoneità psico-fisica all'impiego, nonché alla specifica mansione del posto da ricoprire, se il candidato è riconosciuto non idoneo o idoneo con limitazioni anche solo temporanee, lo stesso candidato è considerato decaduto senz'altra comunicazione e non si procederà con l'assunzione. Il medico competente e/o l'amministrazione procedono alla verifica dell'effettiva e attuale sussistenza di tutti i requisiti e/o condizioni previsti per l'assunzione e l'immediata presa di servizio, a qualsiasi titolo (ad esempio: disciplina vigente, contrattazione collettiva, protocollo sanitario, DVR, nota regionale o dell'Azienda Sanitaria, nonché da ogni altro provvedimento o atto comunque denominato). In assenza anche di uno solo dei requisiti e/o condizioni, il candidato è considerato decaduto senz'altra comunicazione e non si procederà con l'assunzione. Le spese per visite specialistiche eventualmente richieste dal medico competente saranno interamente a carico del candidato. Il candidato riconosciuto idoneo verrà invitato a presentare, a pena decadenza ed entro il termine fissato nella proposta di assunzione, la documentazione di rito che sarà ivi indicata.

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio. L'assunzione è soggetta ad un periodo di prova contrattualmente definito. Il vincitore o l'idoneo dovrà stipulare con l'Amministrazione l'apposito contratto individuale di lavoro, contenente gli elementi di cui al D. Lgs. n. 152 del 26/05/96 (direttiva 91/533/CEE). Tutte le comunicazioni inerenti la fase di assunzione, verranno effettuate all'indirizzo email oppure indirizzo di posta elettronica certificata indicati nella domanda di partecipazione al concorso. Il candidato ha quindi l'onere di controllare tale indirizzo, al fine di verificare la presenza di comunicazioni da parte dell'Ente.

La sede di assegnazione è nei nuclei della Casa di Ricovero "Muzan".

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Casa di Ricovero MUZAN, di seguito anche "Muzan" o "Titolare", con sede legale a Malo (VI), via Barbè n. 39, contattabile all'indirizzo e-mail segreteria@muzan.it, all'indirizzo PEC muzan@pec.it o al numero di telefono 0445/580477.

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati può essere contattato al seguente recapito: dpo@muzan.it.

Categorie di dati e loro fonte

Muzan tratta dati personali di natura comune (es. dati anagrafici, dati di contatto, dati relativi all'attività lavorativa, istruzione, ecc.), dati di natura particolare (es. dati relativi alla salute) e relativi a condanne penali, reati e misure di sicurezza: queste informazioni possono essere raccolte presso il soggetto a cui si riferiscono e/o presso soggetti terzi (es. Presidenza del Consiglio dei Ministri, che gestisce il portale denominato "INPA" o soggetti interpellati in sede di verifica delle autodichiarazioni rese).

Finalità e basi giuridiche

- A. Gestione della procedura concorsuale:** i dati personali vengono trattati per tutte le necessità correlate allo svolgimento della procedura concorsuale, incluso l'adempimento degli obblighi normativi che gravano sul Titolare.
- B. Scopi difensivi:** il Titolare può avere necessità di trattare dati personali per la gestione di ricorsi correlati alla gestione della procedura concorsuale.

Finalità	Base giuridica (dati comuni)	Base giuridica (dati particolari)
A.	Esecuzione di misure precontrattuali.	Assolvimento di obbligo in materia di diritto del lavoro.
B.	Legittimo interesse del Titolare ad accertare, esercitare o difendere un diritto.	Accertare, esercitare o difendere un diritto.

Il trattamento dei dati relativi a condanne penali, reati e misure di sicurezza è lecito in quanto previsto dalla disciplina sull'accesso alle procedure concorsuali degli enti pubblici.

Periodo di conservazione

Finalità	Tempo di conservazione
A.	I dati vengono cancellati entro la fine dell'anno solare successivo a quello di scadenza dell'efficacia della graduatoria.
B.	10 anni dalla risoluzione definitiva della controversia.

Natura del conferimento e conseguenze in caso di rifiuto

Finalità	Natura	Conseguenze
A.	Necessario	Impossibilità per l'interessato di partecipare alla procedura concorsuale.
B.	Necessario	Impossibilità di gestire il contenzioso.

Ambito di comunicazione

I dati sono trattati dal personale interno autorizzato per specifiche mansioni e vengono comunicati all'esterno in base alle seguenti regole

Finalità	Categorie di destinatari esterni
A.	Componenti esterni della commissione di concorso; Presidenza del Consiglio dei ministri, che gestisce il portale denominato "INPA"; i dati relativi ai vincitori (e, a scorrimento, quelli relativi agli idonei non vincitori) sono poi pubblicati nel sito web istituzionale e diventano quindi oggetto di diffusione, ossia comunicazione a un numero indeterminato di soggetti.
B.	Studi legali; Autorità giudiziaria.

Dal momento che i dati sono trattati anche con strumenti informatici, potrebbero essere altresì visibili anche ai soggetti che effettuano assistenza/manutenzioni su tali sistemi.

Trasferimento dati in un Paese terzo o un'organizzazione internazionale

Il Titolare non effettua trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

Diritti degli interessati

Al soggetto a cui si riferiscono i dati personali sono riconosciuti i seguenti diritti:

Accesso: è possibile sapere se sia in corso un trattamento dei propri dati personali e in caso affermativo ottenere agli stessi e richiederne una copia.

Rettifica: è possibile chiedere l'aggiornamento dei propri dati personali, la loro correzione (se inesatti) e l'integrazione di quelli incompleti.

Cancellazione: è possibile ottenere la cancellazione dei propri dati personali al ricorrere di determinati presupposti (per maggiori informazioni contattare il Titolare).

Limitazione: è possibile chiedere che i dati vengano contrassegnati, così da limitarne in futuro il trattamento, al ricorrere di determinati presupposti (per maggiori informazioni contattare il Titolare).

Opposizione: è possibile opporsi al trattamento dei dati personali, per motivi connessi alla propria situazione particolare, laddove il trattamento sia fondato sul legittimo interesse oppure sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare.

Portabilità: è possibile ricevere in un formato strutturato i dati personali forniti al Titolare e di trasmetterli a un altro titolare del trattamento qualora il trattamento si basi sul consenso o sul contratto e sia effettuato con mezzi automatizzati.

Revoca del consenso: è possibile revocare il consenso per le finalità che lo hanno richiesto, ferma restando la liceità del trattamento effettuato fino a quel momento.

I diritti in concreto esercitabili rispetto alle attività di trattamento effettuate sono:

Finalità	Diritto esercitabile						
	Accesso	Rettifica	Cancellazione	Limitazione	Opposizione	Portabilità	Revoca consenso
A.	X	X	X	X			
B.	X	X	X	X	X		

Per esercitare i sopra esposti diritti è possibile utilizzare il modulo disponibile al link <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924> e inoltrarlo al seguente recapito: privacy@muzan.it. L'interessato potrà richiedere allo stesso recapito di ottenere maggiori dettagli in relazione alle informazioni sopraesposte (es. test di bilanciamento del legittimo interesse o l'elenco dei responsabili del trattamento).

È possibile proporre reclamo ad una Autorità di controllo: per l'Italia, Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it).

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente contemplato nel presente bando, si intendono qui riportate e accettate dai concorrenti le disposizioni delle vigenti norme in materia.

La Casa di Ricovero Muzan si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, modificare o revocare il bando, qualora se ne rivelasse la necessità l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando è consultabile sulla sezione "Bandi di Concorso" di Amministrazione Trasparente dell'Ente e sul Portale del Reclutamento (InPA).

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Amm.vo al seguente n° tel.: 0445 580477, interno 318 , nei giorni dal lunedì al venerdì e nella fascia oraria dalle ore 09.00 alle ore 11.00 .

Il Responsabile del Procedimento è il Segretario Direttore dell'Ente, dott.ssa Annalisa Bergozza.

Malo, 30/07/2025

F.to
Il Segretario Direttore
Dott.ssa Annalisa Bergozza